

SANT'AGOSTINO
VESCOVO
E LEGISLATORE
DEL NOSTRO ORDINE

28 agosto - festa



Nacque a Tagaste, in Africa, nel 354. Trascorse una adolescenza inquieta sia intellettualmente che moralmente, finché, convertito alla fede, nel 387 fu battezzato a Milano dal vescovo Ambrogio. Ritornato in patria, condusse vita ascetica. Eletto poi vescovo di Ippona, divenne esempio del suo gregge. Per 34 anni lo formò con i suoi numerosi discorsi e scritti, con i quali combatté fortemente contro gli errori del suo tempo e illustrò sapientemente la fede. Morì nell'anno 430. Il Papa Gregorio IX, nel confermare l'Ordine della V.M. della Mercede il 17 gennaio 1235, gli assegnò la Regola di Sant'Agostino; perciò il santo dottore ben presto nell'Ordine fu considerato come Padre, e celebrato con festività propria.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 15,5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha ricolmato dello spirito di sapienza e d'intelletto
lo ha rivestito di un manto di gloria.

COLLETTA

Suscita, Signore, in questa tua famiglia,
lo Spirito che animò sant'Agostino nella ricerca della verità,
affinché anche noi, assetati della divina sapienza,
e fedeli ai suoi insegnamenti,
rivolgiamo incessantemente le nostre menti
a te che sei la gioia dei cuori e la perfetta felicità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

At 2, 42-47

I discepoli stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli

(I fratelli) erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R/ *Come è dolce, Signore, abitare la tua casa.*

L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

R/

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

R/

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza.

Cresce lungo il cammino il suo vigore.

R/

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

R/

CANTO AL VANGELO

Gv 14,23

R/ *Alleluia, alleluia.*

Se uno mi ama,
osserverà la mia parola, dice il Signore.

R/ *Alleluia*

>>>

Tutto ciò che ho udito dal Pa l'ho fatto conoscere a voi.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Illuminati dalla Parola di Dio che abbiamo ascoltato, imploriamo dal Signore l'aiuto necessario per vivere intensamente il comandamento nuovo dell'amore e del servizio reciproco. Preghiamo insieme e diciamo:

R/ *Illumina il tuo popolo, Signore.*

1. Per il Vicario di Cristo, il Papa, e per i pastori della Chiesa, perché tenendo presente l'esempio del buon Pastore, edificino il popolo di Dio nella verità e nella santità, preghiamo. **R/**
2. Per i responsabili dei popoli, perché costruiscano nella società umana la città di Dio, mediante la concordia, la giustizia e lo sviluppo del senso religioso, preghiamo. **R/**
3. Per quanti hanno abbracciato la vita religiosa, perché la loro consacrazione si traduca in una intensa ricerca di Dio e in un costante progresso della conoscenza ed imitazione di Gesù Cristo, preghiamo. **R/**
4. Per l'Ordine della Mercede, perché in esso si osservino le norme di vita dettate da sant'Agostino, preghiamo. **R/**
5. Per le comunità mercedarie, perché la carità ardente e lo zelo apostolico della prima comunità cristiana si rinnovino e si manifestino in esse, preghiamo. **R/**
6. Per noi qui riuniti, perché il nostro amore fraterno dimostri la presenza di Gesù tra noi e testimoniamo nella vita il messaggio di salvezza che predichiamo, preghiamo. **R/**

O Signore, che ci hai creato per te, fa' che viviamo in questo mondo come pellegrini che camminano verso di te facendo il bene e che nessuna cosa ci riempia il cuore

fino a quando non riposeremo in te.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, con i doni per il sacrificio eucaristico,
l'oblazione dei tuoi figli che ti cercano con cuore sincero,
e per la tua misericordia, fa' che questo sacramento del tuo amore
sia per noi segno di unità e vincolo di carità.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu ci concedi la gioia di celebrare la, festa di sant'Agostino
arricchito dalla tua bontà con straordinari doni
perché come pastore buono istruisse con la parola
il popolo a lui affidato, lo edificasse nell'unità e nella pace
e quale saggio ispiratore di vita monastica
trasmettesse ai discepoli una regola
capace di rinnovare continuamente in essi
gli esempi della Chiesa primitiva.

Per questo, uniti agli Angeli e a tutti i Santi del cielo
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1Pt 3, 8-9

Siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri,
animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili;
non rendete male per male, ma, al contrario, rispondete benedicendo;
poiché a questo siete stati chiamati
per avere in eredità la benedizione.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai riempiti di gioia ineffabile
con i sacramenti che abbiamo ricevuti nella festa di sant'Agostino,
donaci la sublime scienza di Cristo,
affinché conosciamo la tua volontà
e la viviamo nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.